

*Come sorelle, presentato all'interno della Rassegna Piccoli Pianeti 2011 rivolta alle scuole, è uno spettacolo che parla dell'Olocausto, visto attraverso gli occhi dei bambini di allora.*

*Monica Mattioli, interprete di grande maestria e autrice dello spettacolo, porta in scena in modo toccante la storia di due famiglie italiane, una delle quali di origine ebrea. Lo spettacolo mostra la normalità della vita di tutti i giorni e ci racconta la Storia dalla parte dei bambini, con il loro sguardo e le loro domande.*

*Questa è la ricostruzione dello spettacolo, fatta dai bambini della classe IIC / Scuola Elementare Rodari di Calderara di Reno:*

Lo spettacolo è iniziato con la scena delle due amiche che si misero sotto le coperte e si volevano scambiare il sangue, perchè si volevano bene proprio come due sorelle.

Poi si separarono le due amiche e non si videro più perchè Loredana venne presa dai soldati insieme con la mamma e la sorellina.

Poi la famiglia venne messa nel treno e Loredana fu portata via mentre l'altra amica correva dietro il treno e si è messa a piangere.

Poi il padre di Loredana tornò a casa e vede che non c'era nessuno e fu preso anche lui dai tedeschi. Poi ritornò e si sposò con un'altra donna e raccontò questa storia, che la sua famiglia era morta.

La cosa che mi è piaciuta di più è il fatto che le due bambine sapevano che non esistevano uomini e donne diversi. Ma un giorno i nazisti hanno potuto riconoscere gli ebrei con la stella a sei punte.

Nel 1928 la legge ha stabilito che gli ebrei non potevano più andare negli uffici, e nei negozi c'era scritto *Vietato l'ingresso ai cani*.

Nel 1945 il treno li portò nei campi di concentramento e sono morti 6.000.000 di ebrei.

Abbiamo visto la svastica dei nazisti.

E non si poteva neanche andare a scuola: tutti gli ebrei dovevano portare una stellina e non potevano più andare sull'autobus.

Tutti gli ebrei andarono sul treno ma non andarono su quelli con il sedile ma quelli che caricavano la merce.

E morivano di freddo e pesavano 30 kg e non bevevano neanche.

*E queste sono le valutazioni critiche dei bambini della classe IVE / Scuola Elementare Rodari di Calderara di Reno:*

E' giusto che i bambini guardino questo spettacolo perchè devono sapere ciò che è accaduto quando gli ebrei e altre persone con problemi di mente venivano portate in campi di concentramento.

Quindi noi dobbiamo impedire che questi fatti accadano ancora.

E' giusto che i bambini sappiano di questo pezzo di storia che è molto importante, quante persone sono state deportate con la forza ai campi di concentramento, quante persone sono state uccise

L'attrice è stata molto brava a raccontare in modo buffo fatti tristi e paurosi;

è stata stupefacente a imitare le voci di ogni personaggio;

è stata brava a utilizzare oggetti come 'riconoscimenti' dei vari protagonisti;

è riuscita a far divertire i bambini anche rappresentando scene molto tristi;

ha fatto ridere e commuovere allo stesso tempo;

ha giocato con il corpo e ha interpretato molto bene Mussolini

Sul palco erano posizionati scarpe, bagagli e una bandiera che contribuivano a rendere le scene molto realistiche.